



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Decreto n. 136/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 28, commi 3 e 4, concernenti l'accesso alla qualifica di dirigente tramite corso-concorso selettivo di formazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e in particolare l'articolo 3, comma 7, riguardante la preferenza, a parità di punteggio in graduatoria, per il candidato di più giovane età;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 12 e 14, ove è previsto che gli allievi del corso-concorso dirigenziale svolgano un semestre di applicazione pratica presso amministrazioni italiane o straniere e, a conclusione del periodo di applicazione pratica, sostengano l'esame concorso finale;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009 n.178, recante riordino della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA);

VISTO il decreto del Presidente della SSPA 5 gennaio 2011, n. 1/2011, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per l'ammissione di centoquarantasei allievi al corso concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centotredici dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici;

VISTO il decreto del Presidente della SSPA 14 dicembre 2011, n. 269/2011 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito relativa al suddetto concorso;

4

VISTO il decreto del Presidente della SSPA 29 marzo 2013, n. 75/2013, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dell'esame concorso intermedio del V corso concorso;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004 sopra richiamato, occorre stabilire i criteri di svolgimento dell'esame concorso finale del V corso concorso;

SENTITO il Comitato didattico scientifico del V corso concorso;

DECRETA

Articolo 1 *Rapporto scritto*

1. L'esame concorso finale del V corso concorso consiste nella discussione di un rapporto scritto individuale, a carattere interdisciplinare applicativo o operativo, sulle tematiche affrontate durante il periodo di applicazione pratica.
2. Il rapporto scritto deve contemplare una breve presentazione della realtà amministrativa presso cui è stato svolto il periodo di applicazione, sia sotto il profilo normativo-istituzionale, sia sotto quello economico-organizzativo.
3. Il rapporto scritto deve altresì contemplare un progetto operativo di miglioramento e/o di innovazione di una specifica procedura che rappresenti una criticità nell'organizzazione dell'amministrazione ospitante, applicando, in chiave interdisciplinare, gli strumenti acquisiti durante l'attività didattica e verificandone contemporaneamente la fattibilità.
4. L'argomento del rapporto scritto finale è individuato da ciascun allievo, dopo consultazione del docente di riferimento assegnato dalla SSPA, il quale fornirà un adeguato supporto metodologico e scientifico per l'elaborazione del rapporto stesso. La stesura del rapporto non deve superare le trenta cartelle standard.
5. Il rapporto deve essere consegnato in 2 copie all'Ufficio concorsi, relazioni internazionali e attività amministrativa della SSPA entro il 4 ottobre 2013, data di conclusione del 5° Corso-concorso di formazione dirigenziale. Entro la suddetta data il rapporto dovrà essere inviato, in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica servizioconcorsi@ssp.it.

Articolo 2 *Commissione esaminatrice*

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed è composta ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004.

Articolo 3
Calendario d'esame

1. Il calendario dell'esame concorso finale è pubblicato almeno venti giorni prima dell'inizio della prova sul sito internet *5corsoconcorso.sspa.it*. Gli allievi dovranno presentarsi nella sede che sarà loro indicata muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comporta l'esclusione dall'esame concorso finale.

Articolo 4
Valutazione

1. La valutazione dell'esame concorso finale è espressa in centesimi. Al termine di ciascuna sessione d'esame sono esposti i punteggi conseguiti dagli allievi.

Articolo 5
Graduatoria finale del corso concorso

1. La graduatoria finale del corso concorso è predisposta dalla Commissione esaminatrice in base alla somma dei punteggi conseguiti nell'esame intermedio e nell'esame finale. A parità di punteggio trovano applicazione le vigenti disposizioni sui titoli di preferenza. La graduatoria finale del corso concorso è approvata con decreto del Presidente della SSPA e pubblicata sul sito internet *5corsoconcorso.sspa.it*.

2. La graduatoria dei vincitori, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è pubblicata nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Articolo 6
Presentazione dei titoli di preferenza

1. L'allievo è esonerato dalla presentazione dei titoli di preferenza già dichiarati o consegnati alla SSPA all'atto della formazione delle graduatorie di merito relative al concorso di ammissione al corso concorso e all'esame concorso intermedio.

2. Entro la data stabilita per la discussione del rapporto scritto, l'allievo che intende far valere nuovi titoli di preferenza deve presentare a mano oppure inviare con lettera raccomandata postale con avviso di ricevimento alla Scuola superiore della pubblica amministrazione, Ufficio concorsi, relazioni internazionali e attività amministrativa, via dei Robilant, 11 - 00135 Roma, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La citata documentazione può essere altresì trasmessa tramite posta certificata all'indirizzo *concorsi@sspapc.it*. Nel caso di invio tramite lettera raccomandata o posta certificata ai documenti dovrà essere allegata copia fotostatica di uno dei documenti di riconoscimento indicati all'articolo 3 del presente decreto.

Articolo 7
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dagli allievi sono raccolti presso l'Ufficio concorsi, relazioni internazionali e attività amministrativa della SSPA. Il trattamento dei dati avviene esclusivamente per le finalità dell'esame concorso finale.

2. Agli allievi sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della SSPA, Ufficio concorsi, relazioni internazionali e attività amministrativa, titolare del trattamento dei dati.

Articolo 8
Norme di salvaguardia

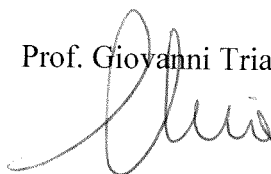
1. Per quanto non previsto dal presente decreto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e le disposizioni in materia di accesso alla qualifica di dirigente di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente decreto è trasmesso a tutti gli allievi a mezzo raccomandata oppure con altro mezzo idoneo a rendere certa l'avvenuta ricezione.

Roma, 29 maggio 2013

Prof. Giovanni Tria



ll